



Città di Preganziol



Associazione Musica d'Arte

MUSICA D'ARTE CITTÀ DI PREGANZIOL

FESTIVAL DI MUSICA 2023
STAGIONE CONCERTISTICA
D'AUTUNNO - IX EDIZIONE

SALA CONSILIARE | PREGANZIOL
ORE 21:00

20 OTTOBRE

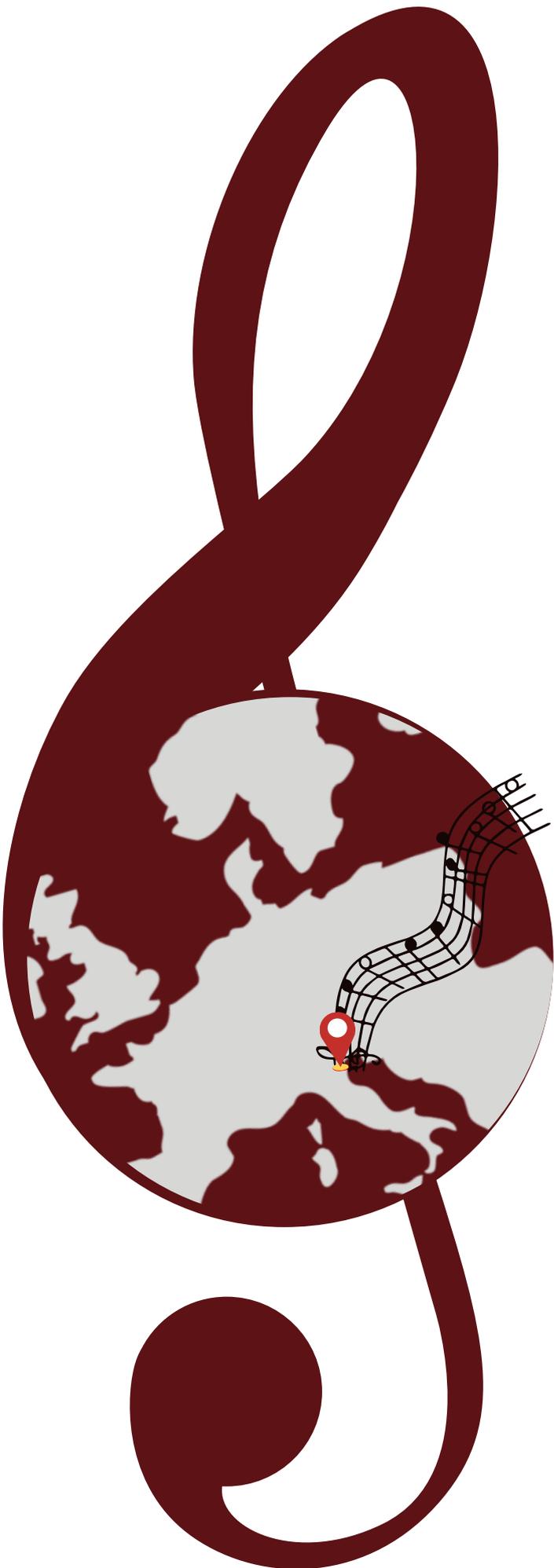
3 NOVEMBRE

17 NOVEMBRE

1 DICEMBRE

ingresso libero

www.associazionemusicadarte.com



La Città di Preganziol riapre il sipario alla musica di eccellenza con un appuntamento molto atteso, anche oltre i confini comunali.

Salutiamo con entusiasmo, infatti, la nona edizione di quello che è diventato un Festival unico, che porterà ancora in città musica e musicisti di grande pregio, sottolineando quanto esso contribuisca ad elevare la proposta culturale della nostra città.

Un festival importante e dalla qualità assoluta, ma nello stesso tempo a misura di ascoltatore e alla portata di tutti, adatto a giovani e famiglie, e che torna nella tradizionale location della sala consiliare dopo la ristrutturazione del Municipio.

Un grande ringraziamento va alla direzione artistica, che con esperienza e competenza ogni anno ricerca a livello mondiale musicisti che con le loro performance allietano le nostre serate.

Ringraziamo inoltre, in modo particolare, tutti voi spettatori che con grande continuità tornate numerosi ad affollare la sala, confermando la bontà della scelta fatta a suo tempo e spingendoci, con convinzione, a portare avanti l'esperienza negli anni: vi aspettiamo in sala!

Il Sindaco
Paolo Galeano



Il Festival di Musica 2023, dopo il successo della Rassegna Giovani Concertisti della scorsa Primavera con l'avvio di una nuova iniziativa, sponsorizzata dalla ditta Goppion Caffè, denominata "Concorso Regionale di Esecuzione Musicale - Un concerto a Preganziol", presenta la Stagione Concertistica d'Autunno che giunge alla nona edizione. La Musica d'Arte, che è ormai una consuetudine e un'esigenza culturale per la Città di Preganziol, richiama annualmente appassionati residenti nel nostro Comune e nei territori circostanti.

I quattro concerti autunnali, come è noto al nostro pubblico, si caratterizzano per l'internazionalità e la fama degli artisti provenienti da diversi Paesi. Troveremo anche quest'anno conferma della varietà delle formazioni cameristiche e del repertorio proposto con stimoli ed emozioni sempre nuovi che rendono di anno in anno unici i nostri cicli di quattro appuntamenti del venerdì sera.

Il concerto inaugurale della Stagione, Venerdì 20 ottobre, è affidato al Duo flauto/chitarra con Massimo Mercelli e Donato D'Antonio. Avevamo ascoltato il flautista Massimo Mercelli nel corso della Stagione 2020, ma solo in streaming, viste le restrizioni dettate dall'emergenza Covid. Ecco che quest'anno potremo ascoltare questo grande artista finalmente in presenza ed apprezzare il suo talento esplosivo da giovanissimo quando divenne primo flauto alla Fenice a soli 19 anni e proseguì in una carriera che ha toccato i più grandi Teatri e le più importanti sale del mondo, dalla Carnegie Hall di New York al Teatro alla Scala, per continuare nel lungo elenco che si può leggere nelle pagine dedicate ai curricula degli artisti. In Duo col chitarrista Donato D'Antonio presenterà un programma che spazia dal barocco al '900 storico, una sorta di breve storia della musica che si apre con Corelli, prosegue tra classicismo e romanticismo con Giuliani e Schubert e continua, con suggestioni operistiche attraverso Rossini e Bizet, fino ai nuovi linguaggi del Primo Novecento con Bartok.

Il secondo concerto, Venerdì 3 novembre, sarà tenuto dal Duo Lesage, violino/pianoforte, formato da Céline ed Éric Lesage. Uniti nell'arte e nella vita come marito e moglie vivono ed operano nella Regione dell'Occitania francese, dedicando una particolare attenzione alle influenze del repertorio slavo, zingano e jazz all'interno della musica classica. Ed è così che il concerto proposto per la nostra Stagione è una sorta di viaggio ai quattro angoli dell'Europa nel periodo tra il XIX e il XX secolo con compositori che inseriscono la musica popolare della propria tradizione culturale nelle loro creazioni, dando vita a rapsodie, fantasie e trascrizioni che arricchiscono con nuovo humus il linguaggio musicale colto occidentale; dalla Ciaccona di Vitali alla Ciarda di Monti colori sonori contrastanti si fondono con ritmi infuocati.

Il terzo concerto, Venerdì 17 novembre, avrà come protagonista un altro Duo violino/pianoforte, ovviamente con un repertorio totalmente diverso. Il violinista bielorusso Michel Gershwin, virtuoso apparso sulla scena internazionale con la vittoria nel 1988 del Concorso Internazionale Violinistico di Mosca “David Oistrach”, e la pianista ucraina Anna Victoria Tyshayeva inizieranno il loro concerto con una delicata Sonatina di Schubert, per concluderlo con la spumeggiante e famosa Tzigane di Ravel. Nella parte centrale del programma un interessante approfondimento sul grande compositore César Franck con l'accostamento del Preludio, Corale e Fuga per pianoforte solo alla famosa Sonata per violino e pianoforte.

Sempre all'insegna del grande concertismo internazionale anche il quarto e ultimo concerto, Venerdì 1 dicembre, con la pianista polacca Joanna Trzeciak. Un'artista che con borsa di studio del Ministero della Cultura polacco ha completato la propria formazione al Conservatorio di Mosca, proseguendo con premi in concorsi pianistici e una successiva carriera come solista, con orchestra e come camerista, in Europa e in America. Sicuramente significativa la sua discografia come si può leggere nelle pagine dedicate ai curricula degli artisti. Il programma è dedicato al grande pianismo romantico che, in onore al proprio conterraneo Chopin, si apre e si chiude con un “Polacca”. Completano la proposta la più romantica delle Sonate di Beethoven, l'op. 109, e tre studi del più grande compositore tardo-romantico, Rachmaninov.

Il Direttore Artistico

Giovanni Umberto Battel.



Venerdì 20 ottobre 2023 - ore 21:00

Sala Consiliare del Comune di Preganziol

Duo Flauto – Chitarra

Massimo Mercelli, flauto

Donato D'Antonio, chitarra

Arcangelo Corelli

(1653 - 1713)

Sonata in Mi minore op.5 n.8

1. Preludio
2. Allemanda
3. Sarabanda
4. Giga

Mauro Giuliani

(1781 - 1829)

Gran Sonata op.85

1. Allegro maestoso
2. Andante molto sostenuto
3. Scherzo - Vivace
4. Allegretto espressivo

Franz Schubert

(1797 - 1828)

Danze Originali

Gioachino Rossini

(1792 - 1868)

*Variazioni su "Non più mesta"
da "La Cenerentola"*

Bela Bartok

(1881 - 1945)

Danze Rumene

1. Danza del bastone
2. Danza della fascia
3. Danza sul posto
4. Danza del corno

François Borne

(1840 - 1920)

Fantasia sulla Carmen di Bizet





Massimo Mercelli, autodidatta e poi allievo dei celebri flautisti Maxence Larrieu ed André Jaunet, a diciannove anni diviene primo flauto al Teatro La Fenice di Venezia, vince il Premio Francesco Cilea, il Concorso Internazionale Giornate Musicali e due edizioni del Concorso Internazionale di Stresa. Suona regolarmente nelle maggiori sedi concertistiche del mondo: Carnegie Hall di New York, Herculessaal e Gasteig di Monaco, NCPA di Pechino, Teatro Colon di Buenos Aires, Concertgebouw di Amsterdam, Teatro alla Scala, Auditorium RAI di Torino, Victoria Hall di Ginevra, San Martin in the Fields e Wigmore Hall di Londra, Parco della Musica di Roma, Filarmonica di San Pietroburgo, Filarmonica di Varsavia, Čajkovskij Hall di Mosca, auditorium dell'ONU a New York, Grande Sala del Mozarteum di Salisburgo Filarmonica di Berlino e di Mosca, collaborando con artisti quali Yuri Bashmet, Valery Gergiev, Krzysztof Penderecki, Philip Glass, Michael Nyman, Massimo Quarta, Ennio Morricone, Luis Bacalov, Peter-Lukas Graf, Maxence Larrieu, Aurèle Nicolet, Anna Caterina Antonacci, Ramin Bahrami, Albrecht Mayer, e con orchestre come i Moscow Soloists, i Wiener Symphoniker, i Solisti Veneti, i Cameristi della Scala, la Prague Philharmonia, la Filarmonica di San Pietroburgo, i Virtuosi Italiani, i Salzburg Soloists. È il flautista al mondo che vanta le più importanti dediche e collaborazioni con i maggiori compositori: hanno scritto per lui o ha eseguito le prime assolute di personalità del calibro di Penderecki, Gubaidulina, Glass, Nyman, Bacalov, Galliano, Morricone, Galliano, Sollima, Piovani. Tra le tappe più significative della sua carriera ricordiamo la partecipazione al festival dedicato ai 75, agli 80 e 85 anni di Penderecki alla Filarmonica di Varsavia e varie prime esecuzioni di opere a lui dedicate: *Façades* di Philip Glass col compositore al pianoforte; la cantata di Ennio Morricone *Vuoto d'anima piena*, diretta dal compositore stesso; il *Concerto n. 1* per flauto ed orchestra di Nyman; il concerto alla Čajkovskij Hall di Mosca, diretto da Yuri Bashmet, eseguendo *Contrafactus* di Giovanni Sollima; il nuovo concerto di Sofia Gubaidulina. A livello discografico ricordiamo il cd Massimo Mercelli performs Philip Glass con l'integrale della musica per flauto di Philip Glass edito da "Orange Mountain Record"; Bach Flute Sonatas con Ramin Bahrami per DECCA, poi ancora per DECCA il nuovo cd Bach SansSouci con Ramin Bahram, e su RAI5 una serie di cinque documentari sulle sonate di Bach. Ha recentemente eseguito in prima esecuzione *Jade*, concerto a lui dedicato da Richard Galliano al Festival di Izmir con la presenza sul palco del compositore. Nel 2020, al Teatro alla Scala, il Notturmo Passacaglia di Ennio Morricone, anch'esso a lui dedicato. Nel 2023 sarà solista con I Solisti Veneti nella prima esecuzione di 3 concerti per flauto e orchestra, a lui dedicati, composti dal Premio Oscar Nicola Piovani.





Donato D'Antonio, dopo la laurea in Chitarra classica conseguita a pieni voti presso il Conservatorio “Bruno Maderna” di Cesena, partecipa a numerosi corsi di perfezionamento, incontrando Alirio Diaz, Manuel Barrueco, Oscar Ghiglia, Ruggero Chiesa e frequentando i corsi presso la Sommerakademie del Mozarteum di Salisburgo con Pepe Romero, e l'Accademia Pianistica di Imola nella classe di musica da camera di Pier Narciso Masi.

All'Istituto Superiore di Studi Musicali “G. B. Martini” di Bologna consegue il biennio di specializzazione di II livello in Chitarra sotto la guida di Walter Zanetti, laureandosi con il massimo dei voti con la tesi: “Manuel de Falla - Homenaje pour le tombeau de Claude Debussy”.

Come musicista ha maturato esperienze artistiche in ambito classico, etnico e contemporaneo

che lo hanno portato a esibirsi in numerosi concerti come solista e con formazioni cameristiche stabili, in sale da concerto e teatri in Europa, USA, Giappone, Centro e Sud America, Canada, Estremo Oriente e Nord Africa. Componente delle formazioni Open Quartet, Quartetto Ottocento, Tango Tres, Grupo Candombe, suona stabilmente in duo con il violinista Roberto Noferini, il fautista Vanni Montanari, i chitarristi Tiit Peterson e Marko Feri e il pianista Matteo Ramon Arevalos. Ha collaborato con strumentisti internazionali come Sharon Isbin, Gustavo Costa, Massimo Mercelli, Saša Dejanović, Maurizio Barbetti e molti compositori contemporanei fra i quali: René Eespere, Shafer Mahoney, Aurelio Samorì, Azio Corghi, Marco Biscarini, Paolo Geminiani, Daniele Furlati, Rossella Spinosa, Gianluca Baldi, Rubens Russomanno Ricciardi, Martin Queraltó, Lucas Galon, Hidehiko Hinohara, Fausto Razzi, Giorgio Colombo Taccani, Mauro Montalbetti eseguendo concerti e prime esecuzioni per Rai Radio 3, Radio Nacional Argentina, radio Slovenja uno, Radio Koper Capodistria, RSI Radiotelevisione Svizzera di lingua italiana. Ha inciso Cd per le etichette Mobydick, ERP, Borgatti, Materiali Sonori, RMN music, Tactus, EMA Vinci. Ha partecipato a reading e pièce teatrali con scrittori, attori e performer, tra cui il compianto Roberto Freak Antoni. E' stato Guest Professor alla Columbus State University, alla Penn State University, alla Susquehanna University (USA), alla USP di Ribeirão Preto (Brasile) e ha tenuto master class in Italia, Finlandia e Canada nell'ambito di corsi chitarristici di alto perfezionamento.



Venerdì 3 novembre 2023 - ore 21:00

Sala Consiliare del Comune di Preganziol

Duo Violino - Pianoforte

Céline Lesage, violino

Éric Lesage, pianoforte

Tomaso Antonio Vitali

(1663 – 1745)

Léopold Charlier

(1867 - 1936)

Ciaccona in Sol minore

Edvard Grieg

(1843 - 1907)

Sonata op.13 n. 2 in Sol maggiore

1. Lento doloroso. Allegro vivace

2. Allegretto tranquillo

3. Allegro animato

Henryk Wieniawski

(1835 - 1880)

Grande Polonaise in Re maggiore op. 4

Pyotr Ilych Tchaikovsky

(1840 - 1893)

Meditazione op. 42

Vittorio Monti

(1868 - 1922)

Csárdás





Il Duo violino/pianoforte formato da Céline ed Éric nasce nella regione di Tolosa. Uniti nella vita come nella scena dal 1999, Céline insegna al Conservatorio di Tolosa, Éric al Conservatorio di Montauban. La loro personalità si ritrova nei programmi proposti, dalla musica classica ai giorni nostri, spaziando dai riferimenti al repertorio slavo, zigano, jazz al virtuosismo dei grandi maestri classici.

Si esibiscono regolarmente in Francia, Italia, Spagna, Svizzera. Appassionati di musica da camera, hanno creato l'ensemble Café De Maurizi e il quartetto Olympe. Hanno registrato gli album *Tes Yeux Noirs Gipsy*, *Ballade Romantique*, *Un Violon Itinérant*.

Céline Lesage ha ottenuto il Diploma di Professore di violino al CNSMD di Lione e il Master di secondo livello in Musicologia all'Università di Tolosa, con tesi dedicata alle opere del compositore Oreste De Maurizi. Ha successivamente seguito master class di artisti eccezionali come Pierre Amoyal, Clara Cernat, Raphaëlle Des Graviers. Si esibisce in concerti di musica da camera, in orchestra da camera e orchestra sinfonica, tiene master class in Francia, Italia, Kosovo, Macedonia del Nord, Spagna. In particolare suona in duo col marito pianista Éric con un repertorio che spazia dalla musica classica e romantica a quella con accenti slavi e zingari del compositore Oreste De Maurizi. A tal fine, hanno creato l'ensemble Café de Maurizi per archi, pianoforte e voce e hanno registrando l'album *Tes Yeux Noirs Gipsy* (Maguelone, 2019), prima edizione discografica delle opere di Maurizi. Céline dal 2004 è membro dell'Orchestre de la Cité d'Ingres de Montauban e dell'Orchestre de Chambre d'Agen.

Éric Lesage è concertista, musicologo, Professore di Insegnamento Artistico e coordinatore del Dipartimento polifonico al Conservatoire à Rayonnement Départemental de Montauban nella Regione Occitania dal 1993. Insegna anche nel Dipartimento di musicologia dell'Università Jean Jaurès Toulouse 2 dal 2022. Ha ottenuto il Diploma di Insegnante di Pianoforte e il Master in Musicologia con ricerche dedicate principalmente alla musica contemporanea per pianoforte. Contribuisce in particolare alla diffusione delle opere del compositore Christian Lauba. Éric si è formato con Thierry Huillet al Conservatorio di Tarbes e al Conservatorio di Tolosa mentre svolgeva i suoi studi in musicologia. Dal 1992 al 1994 ha studiato al CAFEDM, Pôle Supérieur de Bordeaux, dove ha conseguito il Diploma di Stato di insegnante di pianoforte. Dal 1994 al 2001 ha continuato il proprio perfezionamento a Parigi con Madame Monique Déchaussées, Philippe Cassard, Bernard Flavigny, Alain Motard, Françoise Cochet, Marie-Françoise Bucquet, Guy Teston e Denis Badault per l'improvvisazione libera. Si esibisce come solista, camerista e con orchestra in Francia, Italia, Macedonia, Kosovo, Svizzera, Spagna. In particolare, nella formazione di Duo violino e pianoforte con la moglie Céline si è dedicato alla diffusione della musica del compositore francese di origine italiana Oreste De Maurizi.



Venerdì 17 novembre 2023 - ore 21:00

Sala Consiliare del Comune di Preganziol

Duo Violino – Pianoforte

Michel Gershwin, violino

Anna Tyshayeva, pianoforte

Franz Schubert

(1797 - 1828)

Sonatina op.137 n.1 in Re maggiore D 384

1. Allegro molto
2. Andante
3. Allegro vivace

César Franck

(1822 - 1890)

Preludio, Corale e Fuga

César Franck

(1822 - 1890)

Sonata in La maggiore

1. Allegretto ben moderato
2. Allegro
3. Recitativo Fantasia: Ben moderato. Largamente con fantasia
4. Allegretto poco mosso

Maurice Ravel

Tzigane op.76 in Re maggiore



Il violinista bielorusso **Michel Gershwin** è nato a Minsk, ha iniziato a suonare il violino a tre anni e si è formato presso il Conservatorio di Mosca. Si è imposto all'attenzione internazionale nel 1988 come vincitore della prima edizione del Concorso Internazionale di Violino di Mosca “David Oistrach”. Già primo violino dell'Orchestra dell'Opera Frankfurt am Main, Gershwin si esibisce in Duo con la pianista Anna Tyshayeva e come direttore del Quartetto Gershwin e dell'Ensemble Opus 62. Vive a Parigi ed è professore presso il Conservatorio Nazionale Superiore di Musica.

Ha collaborato con musicisti come Igor Oistrach, Yuri Bashmet, Giora Feidman, Nigel Kennedy, Michel Portal, Mikis Theodorakis, Liana Isakadze, Grigory Gruzman, Irina Edelstein, Elena Bashkirova e Andrej Gavrilov. Ha suonato in rassegne prestigiose quali il Festival di musica Schleswig-Holstein, il Festival di Rheingau, il Piano Eppstein Festival, il Festspiele Mecklenburgo-Pomerania Anteriore, Musikfestspiele Saar, Festival Massenet St. Étienne, Festival Internazionale di Izmir, Altenburger Musikfestival, Al Bustan Festival Beirut, Royal Mirage Festival Dubai, Musica Estate Saas-Fee e Villa Musica.

Nata ad Odessa, in Ucraina, **Anna Victoria Tyshayeva** ha iniziato a suonare il pianoforte a cinque anni, dando il suo primo concerto pubblico un anno dopo. Anna ha studiato con Nikolay Kryzhanovsky al Conservatorio di Stato di Odessa e alla Hochschulen für Musik di Francoforte, Norimberga e Trossingen, con Irina Edelstein, Wolfgang Manz e Leonid Dorfman.

La sua lunga lista di premiazioni ai concorsi include i primi premi al Concorso Internazionale Scriabin di Parigi e al Concorso DAAD di Francoforte. Residente in Germania, Anna ha una brillante carriera come solista in Italia, Spagna, Belgio, Paesi Bassi, Svizzera, Danimarca, Francia, Slovacchia, Giappone e Ucraina. Fa parte anche di Live Music Now di Yehudi Menuhin, che presenta concerti in ambito comunitario e sanitario. Partecipa a giurie di concorsi e tiene regolarmente master class per giovani pianisti di talento.



Venerdì 1 dicembre 2023 - ore 21:00

Sala Consiliare del Comune di Preganziol

Pianoforte

Joanna Trzeciak, pianoforte

Fryderyk Chopin
(1810 - 1849)

Polacca op.40 n.2 in Do minore

Johann Nepomuk Hummel
(1778 - 1837)

*Variazioni su un tema da "Armida" di
Gluck in Fa maggiore op.57*

Ludwig van Beethoven
(1770 - 1827)

Sonata in Mi maggiore op.109

1. Vivace ma non troppo
2. Prestissimo
3. Andante molto cantabile ed espressivo

Sergej Rachmaninov
(1873 - 1943)

3 Études - Tableaux op.39

- n. 2 in La minore
- n.1 in Do minore
- n.7 in do minore

Fryderyk Chopin

Polacca in Fa diesis minore op.44





Joanna Trzeciak è nata a Cracovia dove ha iniziato la sua formazione musicale all'età di 7 anni. In seguito ha conseguito il diploma di pianoforte al Conservatorio di Varsavia con il professor Jan Ekier ricevendo una borsa di studio dalla Fondazione Chopin. Nel 1977 è stata selezionata dal Ministero della Cultura polacco per specializzarsi al Conservatorio di Mosca con il professor Lev Vlasenko. Nel 1980 ha vinto il Festival dei pianisti polacchi a Slupsk e in seguito ha intrapreso una carriera internazionale. Nel 1987 ha debuttato presso la "South Bank" di Londra, nel novembre 1988 ha effettuato la sua prima tournée negli Stati Uniti dove è tornata regolarmente, non solo per concerti ma anche per tenere corsi di perfezionamento in varie università americane, incentrati soprattutto sull'opera completa di Szymanowski per pianoforte. Ha suonato in quasi tutti i paesi europei, oltre che in Canada, Argentina, Brasile, Uruguay, Israele, Egitto, Kazakistan, Azerbaïjan, Turchia e Libano, sia come solista che con orchestra. Ha partecipato a importanti festival internazionali, come il Festival delle Fiandre, il Festival di Echternach, Nohant, Emilia Romagna Festival, Maggio di Napoli, Lubiana, il Festival Chopiniana di Buenos Aires, il Sounding Jerusalem Festival, Extravaganza a Sofia, Festival Osor, Festival di Alghero, Pianochos, Korcula, Cracovia, Slupsk, Antonin e Bodensee. Negli ultimi anni, Joanna Trzeciak si è esibita in diverse sedi, tra cui l'Auditorium Verdi di Milano, Rudolfinum a Praga, la Yamaha Hall e la Steinway Hall di New York, la Casa della Musica a Parma, il Palacio da Bolsa a Porto, Singel ad Anversa, Monastery Palace al Cairo, Teatro Solis a Montevideo, Teatro Juan Bravo a Segovia, Teatro dell'Opera di Istanbul. Nella musica da camera ha lavorato al fianco di Philippe Hirshhorn, Lola Bobesco, Anatoli Krastew, Jadwiga Gadulanka, Virtuosi di Praga, il Panocha Quartet, il quartetto Rimsky-Korsakov, il quartetto della Slesia, Urszula Kryger. Nell'ottobre 2010 ha ricevuto un 'Award of Merit' dal Ministro della Cultura polacco. Joanna Trzeciak ha una discografia significativa. Nel 1990 è uscito il suo primo CD, edito da Pavane, con opere di Szymanowski e nel 1993 è stata pubblicata una nuova edizione che include Chopin's Rondos. Nel 1997 e nel 2000 Joanna Trzeciak ha registrato due straordinari CD con opere di Johann Nepomuk Hummel che hanno ricevuto riconoscimenti internazionali tra cui cinque Diapason; nel 2007 un album con musiche di Rachmaninoff e Chopin con l'etichetta spagnola KNS; nel 2017 due nuovi album per l'etichetta polacca Dux: il primo, dedicato a Beethoven, con le Sei Variazioni op. 34, la Sonata "Patetica" op. 13 e la Sonata op. 109; il secondo, intitolato "Dreams", contiene opere dei tre anni di guerra 1915, 1916, 1917, composte da Max Reger "Träume am Kamin" op.143, sulla quale si basa il titolo dell'intero album, da Prokofiev "Visions Fugitives" op.22 e da Szymanowski "Maschere" op. 34.



